

Avviso pubblico 190923_0271 – ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

**RELATIVO AL SERVIZIO DI MONITORAGGIO E TRATTAMENTO DEGLI EVENTUALI RICACCI CON
ARBUSTICIDA DELLE CEPPAIE DERIVANTI DAI TAGLI EFFETTUATI NELL'AMBITO DELLE MISURE
ADOPTATE PER IL CONTENIMENTO DELL'ORGANISMO NOCIVO *Anoplophora glabripennis* -
ANNO 2019**

Articolo 1. Oggetto del capitolato

Oggetto del presente incarico è il monitoraggio del ricaccio delle ceppaie derivanti dagli abbattimenti eseguiti nel corso del 2018-19, nell'ambito delle attività finalizzate al contenimento dell'insetto nocivo *Anoplophora glabripennis* e il loro trattamento con adeguato prodotto arbusticida.

I lotti oggetti di gara risultano i seguenti:

- A)** Cuneo, località Madonna dell'Olmo; **CIG Z0A29D5279**
B) Vaie (TO); **CIG Z9C29D529B**

Si precisa che:

- ✓ l'offerta potrà essere riferita a uno solo o a entrambi i lotti contemporaneamente, purché l'operatore dimostri di disporre di un'organizzazione, di attrezzature e forze lavoro adeguate per svolgere nel migliore dei modi e nella tempistica prevista l'intero servizio;
- ✓ le ceppaie da monitorare e trattare sono radicate in contesti verdi curati, privati e/o condominiali, generalmente gestiti a prati e/o aiuola o in prossimità di loro pertinenze; in parte in giardini pubblici e in prossimità di pertinenza stradali (marciapiedi, bordi stradali, filari lungo recinzioni);
- ✓ Il committente renderà disponibile il dettaglio delle proprietà e delle singole ceppaie che dovranno essere oggetto di monitoraggio, oltre ad agevolare il rapporto fra la ditta esecutrice e i proprietari coinvolti, al fine di ottimizzare i tempi e la migliore esecuzione del servizio;
- ✓ I numeri stimati di ceppaie da monitorare risultano i seguenti, ripartiti fra i due lotti:

Lotto	Numero stimato delle ceppaie da monitorare
A Cuneo Città	800 - 1000
C Vaie (TO)	450 - 600

- ✓ le ceppaie si intendono ricaccianti, e quindi da sottoporre a trattamento con arbusticida, quando sono presenti da singole foglie fino a polloni ben definiti, ai margini del taglio di abbattimento, o in prossimità della stessa (contrafforti, radici affioranti, polloni radicali);
- ✓ Il **trattamento con arbusticida** ad assorbimento fogliare delle ceppaie con ricacci dovrà avvenire con uno dei seguenti prodotti:
 - **EVADE;**
 - **RUNWAY.**

Nell'offerta l'operatore economico potrà proporre l'utilizzo, in alternativa a quelli riportati, altri prodotti, purché a basso impatto e con medesima efficacia, che dovranno però essere confermati dalla commissione aggiudicatrice.

Articolo 2. Prezzi a base d'asta e ammontare del servizio

I prezzi a base d'asta, IVA esclusa, sono i seguenti:

- **3,00 € a ceppaia per il solo monitoraggio;**
- **6,00 € a ceppaia per ciascuna ceppaia trattata**, comprensivi dei 3,00 € di monitoraggio, indipendentemente dalle dimensioni dei ricacci.

Il prezzo a base d'asta è stato calcolato mediante un'analisi prezzi che ha preso in considerazione:

- le esigenze di organizzazione dei luoghi di lavoro;
- la disponibilità di mezzi e dispositivi di protezione;
- i tempi necessario per lo spostamento delle attrezzature e degli operatori da una proprietà e la successiva;
- l'acquisto, la preparazione e la somministrazione dell'arbusticida.

I valori così ottenuti sono stati consolidati facendo riferimento alle poche voci di prezzario disponibili e a preventivi pregressi riferiti a medesimi interventi. Gli oneri della sicurezza sono stati definiti secondo quanto stimato con l'RSPP del Committente.

L'importo complessivo dell'incarico verrà pertanto determinato moltiplicando i costi unitari, ridotti in base al ribasso effettuato in sede di gara, per le ceppaie effettivamente monitorate e quelle effettivamente trattate con l'arbusticida. Le ceppaie trattate dovranno essere appositamente registrate su supporti cartacei e/o informatici (foglio excel), resi disponibili dall'organizzazione, e trasmessi alla segreteria tecnica giornalmente via email (tarlo@ipla.org).

Qualora venga superato il numero delle ceppaie monitorate e/o trattate l'operatore incaricato non potrà in alcun modo percepire un compenso superiore a quello stabilito secondo le modalità dettagliate nel presente articolo.

Articolo 3. Requisiti minimi e dotazione degli operatori

Ciascun operatore incaricato nei trattamenti dovrà:

- disporre ed utilizzare dispositivi di protezione individuale previsti per legge in relazione ai rischi e alle macchine utilizzate;
- indossare idoneo giubbino ad alta visibilità con cartellino di riconoscimento;
- essere in possesso delle adeguate abilitazioni qualora le macchine utilizzate lo richiedano, ai sensi del D. Lgs 81/2008;
- essere in possesso del patentino fitosanitario qualora i prodotti arbusticidi utilizzati lo richiedano;
- disporre ed utilizzare attrezzature e macchine adeguate, rispettose dei requisiti di sicurezza; in particolare di idonea irroratrice e/o nebulizzatore spalleggiata, manuale o a motore, con campana per delimitare il getto, per il trattamento con arbusticida secondo le modalità e le diluizioni della scheda tecnica del prodotto.

Il personale che le Imprese destineranno all'esecuzione del servizio dovrà essere costantemente, per numero e qualità, adeguato all'entità del servizio.

Il Committente potrà pretendere l'adeguamento dei mezzi e del personale impiegati nel servizio se questi non si dimostrassero adeguati alle necessità del servizio stesso.

Le imprese saranno in ogni caso responsabili dell'inosservanza delle prescrizioni di legge nei confronti del personale dipendente.

Nelle fasi di spostamento delle attrezzature ed esecuzione degli interventi le imprese dovranno curare in modo particolare:

- i rischi di interferenza coi proprietari ed altri soggetti presenti nell'ambito delle proprietà private e condominiali;
- i rischi di interferenza coi fruitori delle aree pubbliche e della viabilità;
- i rischi di arrecare danni a cose o animali in ciascuna fase del servizio;
- la disciplina ed il buon ordine in ciascun contesto d'intervento e sono obbligate a far osservare dal proprio personale addetto all'esecuzione del servizio assegnato, tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle osservare.

Le imprese rimangono comunque responsabili, in ogni caso, dell'operato del personale ad esse medesime dipendente.

Articolo 4. Destinatari del servizio e organizzazione del lavoro

I destinatari del servizio sono i proprietari delle piante abbattute e, per le parti pubbliche, le amministrazioni locali.

Monitoraggio e trattamento interesseranno in prevalenza ceppaie di alberi radicate in giardini privati e/o aree condominiali, spesso in prossimità delle stesse abitazioni. L'accesso è consentito mediante accessi carrai o solo pedonali. Risulta pertanto importante la fase di programmazione degli interventi per un funzionale spostamento del personale e delle attrezzature oltre che informazione dei destinatari.

A tal fine l'organizzazione renderà disponibile una segreteria tecnica per il coordinamento delle attività.

Articolo 5. Controlli

Il Committente, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi al fine di verificare efficienza ed efficacia del servizio reso, l'adempimento degli obblighi del presente Capitolato nonché il rispetto delle modalità esecutive e delle tempistiche. Il Committente, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della attività a contratto.

Nei casi più gravi e/o reiterati, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto a spese dell'Impresa incaricata.

Articolo 6. Causa di forza maggiore

Costituiscono cause di forza maggiore quegli eventi indipendenti dalla volontà delle parti e che queste non possono evitare o controllare, sempre che tali eventi non siano riconducibili al comportamento, omissivo o commissivo, delle parti stesse.

L'insorgere di tali eventi dovrà essere comunicato, a cura della parte che intende avvalersi delle disposizioni contenute nel presente articolo, all'altra parte a mezzo di email o chiamata telefonica ai referenti del progetto nel minor tempo possibile.

Resta inoltre convenuto che eventi come le avverse condizioni atmosferiche, che rivestono carattere di eccezionalità o che impediscano il regolare svolgimento del servizio o pregiudichino l'efficacia dell'intervento, costituiranno causa di forza maggiore per l'interruzione del servizio se opportunamente e tempestivamente segnalati all'organizzazione.

In ogni caso, la parte la cui prestazione è ritardata da un evento di forza maggiore è tenuta a fare quanto ragionevolmente possibile per consentire la sollecita rimozione degli impedimenti o comunque per attenuarne le conseguenze.

Qualora l'interruzione fosse definitiva, il Committente dovrà all'Impresa solo il compenso relativo al numero di ceppaie trattate per ciascuna tipologia d'intervento.

Articolo 7. Assicurazione

Prima di dare inizio a qualsiasi lavoro e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, l'Impresa incaricata è tenuta, senza che per questo siano limitate le sue responsabilità, a contrarre idonea assicurazione, per tutta la durata della sua attività contrattuale, contro tutti i danni alle persone e animali, alle cose di proprietà Pubblica e Privata, delle opere e delle attrezzature, di responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati.

Ciascuna Impresa dovrà fornire al Committente copia autenticata della polizza assicurativa, prima dell'inizio del servizio. Tale polizza unitamente al presente Capitolato, formerà parte integrante del contratto.

Articolo 8. Danni di forza maggiore

Alle Imprese non sarà accordato alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso del servizio.

Articolo 9. Responsabilità

Sarà obbligo di ciascuna Impresa adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni a beni Pubblici e Privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti qualsiasi (beni mobili ed immobili, pubblici e privati, persone ed animali), ricadrà pertanto sull'Impresa che dovrà rispondere in sede civile e penale restando sollevato il Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Articolo 10. Risoluzione contrattuale e amministrativa

Il Committente è in diritto di risolvere il contratto se l'Impresa incaricata si rendesse colpevole di frode o negligenza o comunque contravvenga agli obblighi e alle clausole contrattuali.

In tal caso l'Impresa incaricata ha diritto al pagamento del servizio eseguito regolarmente, ma è passibile del risarcimento del danno causato al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto, o dell'esecuzione d'ufficio del servizio.